



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0117

Sabato 23.02.2013

Sommario:

- ◆ CONCLUSIONE DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI DELLA CURIA ROMANA
- ◆ LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'EM.MO CARD. GIANFRANCO RAVASI, PREDICATORE DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI
- ◆ LE UDIENZE
- ◆ RINUNCE E NOMINE

◆ CONCLUSIONE DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI DELLA CURIA ROMANA

CONCLUSIONE DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI DELLA CURIA ROMANA

Alle ore 9 di oggi, nella Cappella *Redemptoris Mater* del Palazzo Apostolico Vaticano, con il canto delle Lodi e la Meditazione finale, si sono conclusi gli Esercizi Spirituali alla presenza del Santo Padre Benedetto XVI.

Le meditazioni sono state dettate quest'anno dal Cardinale Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, ed hanno avuto per tema: "*Ars orandi, ars credendi. Il volto di Dio e il volto dell'uomo nella preghiera salmica*".

Pubblichiamo di seguito le parole che il Papa ha rivolto ai presenti a conclusione degli Esercizi Spirituali nella Cappella *Redemptoris Mater*.

● PAROLE DEL SANTO PADRE

Cari Fratelli,
Cari Amici!

Alla fine di questa settimana spiritualmente così densa, rimane solo una parola: grazie! Grazie a voi per questa comunità orante in ascolto, che mi ha accompagnato in questa settimana. Grazie, soprattutto, a Lei, Eminenza, per queste "camminate" così belle nell'universo della fede, nell'universo dei Salmi. Siamo rimasti affascinati dalla ricchezza, dalla profondità, dalla bellezza di questo universo della fede e rimaniamo grati perché la Parola

di Dio ci ha parlato in nuovo modo, con nuova forza.

"Arte di credere, arte di pregare" era il filo conduttore. Mi è venuto in mente il fatto che i teologi medievali hanno tradotto la parola "*logos*" non solo con "*verbum*", ma anche con "*ars*": "*verbum*" e "*ars*" sono intercambiabili. Solo nelle due insieme appare, per i teologi medievali, tutto il significato della parola "*logos*". Il "*Logos*" non è solo una ragione matematica: il "*Logos*" ha un cuore, il "*Logos*" è anche amore. La verità è bella, verità e bellezza vanno insieme: la bellezza è il sigillo della verità.

E tuttavia Lei, partendo dai Salmi e dalla nostra esperienza di ogni giorno, ha anche fortemente sottolineato che il "molto bello" del sesto giorno – espresso dal Creatore – è permanentemente contraddetto, in questo mondo, dal male, dalla sofferenza, dalla corruzione. E sembra quasi che il maligno voglia permanentemente sporcare la creazione, per contraddire Dio e per rendere irriconoscibile la sua verità e la sua bellezza. In un mondo così marcato anche dal male, il "*Logos*", la Bellezza eterna e l'"*Ars*" eterna, deve apparire come "*caput cruentatum*". Il Figlio incarnato, il "*Logos*" incarnato, è coronato con una corona di spine; e tuttavia proprio così, in questa figura sofferente del Figlio di Dio, cominciamo a vedere la bellezza più profonda del nostro Creatore e Redentore; possiamo, nel silenzio della "notte oscura", ascoltare tuttavia la Parola. Credere non è altro che, nell'oscurità del mondo, toccare la mano di Dio e così, nel silenzio, ascoltare la Parola, vedere l'Amore. Eminenza, grazie per tutto e facciamo ancora "camminate", ulteriormente, in questo misterioso universo della fede, per essere sempre più capaci di orare, di pregare, di annunciare, di essere testimoni della verità, che è bella, che è amore.

Alla fine, cari amici, vorrei ringraziare tutti voi, e non solo per questa settimana, ma per questi otto anni, in cui avete portato con me, con grande competenza, affetto, amore, fede, il peso del ministero petrino. Rimane in me questa gratitudine e anche se adesso finisce l' "esteriore", "visibile" comunione - come ha detto il Cardinale Ravasi - rimane la vicinanza spirituale, rimane una profonda comunione nella preghiera. In questa certezza andiamo avanti, sicuri della vittoria di Dio, sicuri della verità della bellezza e dell'amore.

Grazie a tutti voi.

[00305-01.01] [Testo originale: Italiano]

LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'EM.MO CARD. GIANFRANCO RAVASI, PREDICATORE DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI

Pubblichiamo di seguito il testo della Lettera che il Santo Padre Benedetto XVI ha indirizzato al Card. Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, al termine degli Esercizi Spirituali da lui predicati questa settimana in Vaticano per il Papa e la Curia Romana:

• LETTERA DEL SANTO PADRE

Al Venerato Fratello
Cardinale **GIANFRANCO RAVASI**
Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura

Desidero con tutto il cuore, Venerato Fratello, manifestarLe la mia profonda gratitudine per il servizio da Lei reso a me ed alla Curia Romana proponendo le meditazioni degli Esercizi spirituali. All'inizio della Quaresima, la settimana degli Esercizi costituisce un tempo ancora più intenso di silenzio e di preghiera, e il tema di quest'anno – appunto il dialogo tra Dio e l'uomo nella preghiera salmica – ci è stato di particolare aiuto: appena entrati, per così dire, nel deserto sulle orme di Gesù, abbiamo potuto attingere alla sorgente di acqua purissima e abbondante della Parola di Dio, che Ella ci ha guidato ad attingere dal Libro dei Salmi, il luogo biblico per eccellenza in cui la Parola si fa preghiera.

Ricco della Sua scienza e della Sua esperienza, Lei ha proposto un itinerario suggestivo attraverso il Salterio, seguendo un duplice movimento: ascendente e discendente. I Salmi infatti orientano anzitutto verso il Volto di Dio, verso il mistero in cui la mente umana naufraga, ma che la stessa Parola divina permette di cogliere

secondo i diversi profili in cui Dio stesso si è rivelato. E, al tempo stesso, proprio nella luce che promana dal Volto di Dio, la preghiera salmica ci fa guardare al volto dell'uomo, per riconoscere in verità le sue gioie e i suoi dolori, le sue angosce e le sue speranze.

In questo modo, caro Signor Cardinale, la Parola di Dio, mediata dall'*ars orandi* antica e sempre nuova del Popolo ebraico e della Chiesa, ci ha permesso di rinnovare l'*ars credendi*: un'esigenza sollecitata dall'*Anno della fede* e resa ancora più necessaria dal particolare momento che io personalmente e la Sede Apostolica stiamo vivendo. Il Successore di Pietro e i suoi Collaboratori sono chiamati a dare alla Chiesa e al mondo una chiara testimonianza di fede, e questo è possibile soltanto grazie ad una profonda e stabile immersione nel dialogo con Dio. Ai molti che anche oggi domandano: «Chi ci farà vedere il bene?», possono rispondere quanti riflettono sul loro volto e con la loro vita la luce del volto di Dio (cfr. *Sal* 4,7).

Il Signore saprà, Venerato Fratello, ricompensarLa per questo impegno, che Ella ha così brillantemente assolto. Da parte mia Le assicuro il ricordo sempre riconoscente nella preghiera per la Sua persona e per il Suo servizio ecclesiale, mentre con affetto Le rinnovo la Benedizione Apostolica, estendendola volentieri a quanti Le sono cari.

Dal Vaticano, 23 febbraio 2013

BENEDICTUS PP XVI

[00311-01.01] [Testo originale: Italiano]

LE UDIENZE

Il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Em.mo Card. Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, Predicatore degli Esercizi spirituali.

S.E. l'Onorevole Giorgio Napolitano, Presidente della Repubblica Italiana, con la Consorte.

[00306-01.01]

RINUNCE E NOMINE • NOMINA DEL VESCOVO DI ISCHIA (ITALIA) • NOMINA DEL VESCOVO DI TLAPA (MESSICO) • NOMINA DI MEMBRI DELLA COMMISSIONE PER L'AMERICA LATINA • NOMINA DI MEMBRI ORDINARI DELLA PONTIFICIA INSIGNE ACCADEMIA DI BELLE ARTI E LETTERE DEI VIRTUOSI AL PANTHEON • NOMINA DEL VESCOVO DI ISCHIA (ITALIA)

Il Santo Padre Benedetto XVI ha nominato Vescovo di Ischia (Italia) il Rev.do Pietro Lagnese, del clero dell'arcidiocesi di Capua, Parroco.

Rev.do Pietro Lagnese

Il Rev.do Pietro Lagnese è nato a Vitulazio il 9 settembre 1961.

Ha compiuto la sua formazione presso il Seminario Maggiore di Capodimonte a Napoli, frequentando la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sezione San Tommaso, dove ha conseguito la Licenza in

Sacra Teologia.

È stato ordinato presbitero il 1° maggio 1986.

Ha svolto i seguenti incarichi e ministeri: Parroco di Santa Maria dell'Agnea a Vitulazio (dal 1987 ad oggi); Segretario del Sinodo diocesano (1988-1993); Padre spirituale presso il Seminario maggiore di Capodimonte; Membro del Collegio dei Consultori; Responsabile regionale della Pastorale familiare.

[00307-01.01]

● NOMINA DEL VESCOVO DI TLAPA (MESSICO)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Tlapa (Messico) S.E. Mons. Dagoberto Sosa Arriaga, finora Vescovo titolare di Gummi di Bizacena e Ausiliare di Puebla de los Angeles.

S.E. Mons. Dagoberto Sosa Arriaga

S.E. Mons. Dagoberto Sosa Arriaga è nato in La Loma, Aquixtla, arcidiocesi di Tulancingo (Messico) il 15 aprile 1955.

È stato ordinato sacerdote il 24 aprile 1983, per l'arcidiocesi di Puebla.

Ha fatto studi specialistici presso la Pontificia Università Gregoriana, in Roma, ottenendo la Licenza in Storia della Chiesa.

Come sacerdote ha svolto i seguenti incarichi pastorali: Professore di Storia della Chiesa nel Seminario maggiore di Puebla, Assistente del Movimento Familiare Cristiano e Incontro Matrimoniale, Vice Rettore del Seminario minore di Puebla, Vicario Episcopale per la Pastorale e Parroco della parrocchia *Santa María de la Asunción*, in Amazoc.

Il 24 febbraio 2011 è stato eletto alla sede titolare di Gummi di Bizacena e nominato Ausiliare di Puebla; è stato consacrato il 12 aprile dello stesso anno.

[00308-01.01]

● NOMINA DI MEMBRI DELLA COMMISSIONE PER L'AMERICA LATINA

Il Santo Padre ha nominato Membri della Pontificia Commissione per l'America Latina l'Em.mo Card. **Jorge Mario Bergoglio, S.I.**, Arcivescovo di Buenos Aires (Argentina), e S.E. Mons. **Emilio Carlos Berlie Belaunzarán**, Arcivescovo di Yucatán (Messico).

[00309-01.01]

● NOMINA DI MEMBRI ORDINARI DELLA PONTIFICIA INSIGNE ACCADEMIA DI BELLE ARTI E LETTERE DEI VIRTUOSI AL PANTHEON

Il Papa ha nominato Membri Ordinari della Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon, gli Ill.mi Signori: Prof. **Mario BOTTA**, Prof.ssa **Maria Antonietta CRIPPA** e Prof. **Lorenzo BARTOLINI SALIMBENI** per la Classe degli Architetti; **Pedro CANO** per la Classe dei Pittori e Cineasti; **Giuseppe DUCROT**, **Mimmo PALADINO** e **Ugo RIVA** per la Classe degli Scultori; **Laura BOSIO**, **Luca DONINELLI** e **Vincenzo CERAMI** per la Classe dei Letterati e Poeti.

[00310-01.01]

[B0117-XX.01]
